

IL BILANCIO DI RESPONSABILITÀ SOCIALE NELLE COOPERATIVE SOCIALI

Le cooperative sociali hanno lo scopo di “perseguire l’interesse generale della comunità alla promozione umana e all’integrazione sociale dei cittadini” (art. 1 L. n. 381/1991).

Il Bilancio di esercizio non fornisce informazioni esaurienti riguardo alle finalità della cooperativa sociale.

Per mettere in luce le peculiarità di questa particolare tipologia di imprese e’ necessario che le cooperative sociali affianchino al bilancio di esercizio una relazione sociale nella quale evidenziare altri elementi essenziali, descrivendo sinteticamente i risultati non economici delle attività sviluppate, gli intendimenti riguardanti il raggiungimento delle finalità istituzionali e il rapporto con la comunità di riferimento.

Negli ultimi anni sono sempre più numerosi i soggetti profit e non profit che, accanto al tradizionale strumento contabile raffigurante la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di fine esercizio, redigono il bilancio sociale come strumento di rendicontazione dei risultati prodotti nei confronti dei diversi portatori di interessi (clienti, fornitori, soci lavoratori, volontari, altre organizzazioni aventi finalità sociali, comunità locali, amministrazioni pubbliche, ecc).

Nelle cooperative sociali il bilancio sociale:

- serve a verificare e rendicontare il grado di coerenza tra la missione, la visione, i valori espressi e resi noti, gli impegni assunti nei confronti della collettività e quanto effettivamente realizzato;
- può essere assunto, oltre che come strumento di comunicazione interno ed esterno, anche come base da cui partire per elaborare la strategia sociale della cooperativa sociale e per indagare la rispondenza agli interessi dei diversi soggetti coinvolti, della società e dell’ambiente di riferimento;
- va considerato come un processo ed un elemento costitutivo del sistema che solo alla fine si traduce in un “documento”: la sua redazione è perciò il momento conclusivo di un percorso che dovrebbe prevedere il coinvolgimento sia dei diversi livelli di governance della cooperativa che dei portatori di interesse ed interagisce con gli strumenti adottati per le attività di programmazione e di controllo.

Il presupposto fondamentale per una corretta redazione del bilancio sociale è che la cooperativa abbia preliminarmente definito, attraverso il coinvolgimento degli interlocutori interni ed esterni:

- la missione;
- i valori di riferimento;
- il rapporto tra i valori dichiarati e le politiche gestionali adottate nel tempo;
- le prospettive *multistakeholder* (cioè riguardanti i diversi portatori di interesse) e gli obiettivi futuri;
- l’attivazione di un sistema continuo di dialogo e di partecipazione con gli *stakeholders*.

Il percorso di predisposizione del documento si dovrebbe articolare in:

- una fase di *organizzazione del lavoro* nella quale individuare la struttura interna di gestione del processo di rendicontazione sociale nella logica della trasversalità; in tale fase si stenderà il piano di lavoro sulla base del mandato rilasciato dagli organi istituzionali;
- una fase di *riflessione* durante la quale puntualizzare gli elementi identitari e gli obiettivi strategici; definire la mappa dei diversi portatori di interessi; individuare le realizzazioni, i risultati e gli impatti connessi alle attività sviluppate, avvalendosi degli indicatori necessari al monitoraggio del livello strategico e operativo;
- una fase di *raccolta dei dati e delle informazioni*, individuando le fonti disponibili e programmando la rilevazione, in prospettiva, dei dati non disponibili;
- una fase di *coinvolgimento dei principali portatori di interesse*, attraverso momenti strutturati di verifica e di confronto con gli interlocutori sulle scelte e le azioni poste in essere dalla cooperativa.

Pur esistendo oramai in letteratura diversi standard per la redazione del bilancio sociale, si ritiene che in fase di prima applicazione le cooperative sociali iscritte all'Albo regionale possano predisporre il proprio elaborato, senza vincoli rigidamente predeterminati.

Le indicazioni per la redazione del bilancio sociale - qui proposte tenuto conto della specificità delle cooperative sociali - non sono dunque prescrittive, ma costituiscono una offerta di assistenza tecnica, e rappresentano lo sforzo di selezionare e organizzare, attraverso un lavoro di analisi documentale, gli elementi quantitativi e qualitativi ritenuti adeguati a comporre il bilancio sociale.

INDICAZIONI PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI RESPONSABILITA' SOCIALE

Le cooperative sociali iscritte all'Albo regionale sono tenute a redigere il bilancio di responsabilità sociale delle attività svolte.

Il bilancio di responsabilità sociale deve rendere conto ai diversi portatori di interesse interni ed esterni alla cooperativa:

- degli obiettivi prefissati;
- dell'attività svolta;
- dei risultati sociali ed economici raggiunti;
- delle prospettive future che l'organizzazione si prefigge.

Il documento:

- contiene le informazioni e i dati riferiti al 31 dicembre del precedente anno solare;
- ove possibile, fornisce dati comparati nel tempo per meglio mettere in evidenza l'evoluzione dell'organizzazione;
- è approvato dall'Assemblea dei soci, come avviene per il bilancio di esercizio;
- deve essere inviato alla competente Provincia, unitamente alla richiesta di iscrizione o di mantenimento nell'Albo regionale delle cooperative sociali, utilizzando il sistema informativo regionale.

Le cooperative che richiedono per la prima volta l'iscrizione all'Albo sono tenute ad inviare il bilancio sociale solo nel caso in cui la cooperativa abbia redatto anche il bilancio economico.

Il mancato invio del documento determina l'avvio della procedura per la cancellazione dall'Albo, per quanto riguarda le cooperative già iscritte e l'interruzione dell'iter per le cooperative che richiedono l'iscrizione.

Il bilancio di responsabilità sociale contiene le informazioni ed i dati indicati nelle sezioni di seguito elencate.

SEZIONI		INFORMAZIONI
1	Premessa	obiettivi che con la redazione del bilancio di responsabilità sociale la cooperativa si pone
		destinatari (a chi è rivolto il documento e per quali scopi)
		metodologia adottata per la redazione
		riferimenti normativi
		modalità di utilizzo e di pubblicizzazione
		data e modalità di approvazione
2	Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori	oggetto sociale
		dati anagrafici e forma giuridica
		nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo
		eventuale adesione ad associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute
		eventuale appartenenza a consorzi di cooperative
		eventuale partecipazione della cooperativa sociale ad altre imprese o cooperative
		eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale
		settore di attività
		composizione della base sociale
3	Relazione di missione	finalità istituzionali
		valori di riferimento
		obiettivi e strategie di medio-lungo periodo
		obiettivi di esercizio
		valutazione dei risultati
		politiche di impresa sociale
		ambito territoriale di riferimento
		storia della cooperativa
4	Struttura di governo della cooperativa	processi decisionali e di controllo
		disposizione contenute nello Statuto sulla composizione degli amministratori e degli organi di controllo
		modalità seguite per la nomina ed eventuali deleghe conferite agli amministratori
		compensi agli amministratori
		relazione sulla vita associativa
5	I portatori di interessi	portatori di interessi interni all'impresa cooperativa
		portatori di interessi esterni
		tipologia della relazione con la cooperativa
		modalità di coinvolgimento e partecipazione
6	Relazione sociale	evoluzione e cambiamenti della base sociale
		attività e servizi sviluppati in relazione all'oggetto sociale
		personale occupato nei diversi servizi
		informazioni sulla forza lavoro
		altre figure coinvolte nell'attività nella cooperativa
		relazioni con il territorio
		tipologia e numero dei beneficiari
7	Esame della situazione finanziaria	ammontare e composizione del fatturato
		eventuali attività di raccolta fondi
		modalità di distribuzione della ricchezza prodotta
		rischi cui la cooperativa è esposta
8	Prospettive future	prospettive di evoluzione finalizzate al processo di elaborazione del bilancio di responsabilità sociale

NOTE ESPLICATIVE

SEZIONE 1 - PREMESSA

I contenuti della Premessa hanno valore programmatico e definiscono le linee generali dell'agire della cooperativa esplicitando le motivazioni che sono alla base dell'attivazione di un percorso di rendicontazione sociale.

È importante che gli elementi indicati siano preventivamente dichiarati e formalizzati da parte dell'organo amministrativo; tale passaggio è fondamentale sia per quanti sono incaricati di redigere il bilancio di responsabilità sociale sia per gli interlocutori esterni che hanno una chiave di lettura che li accompagna nella visione del documento.

La cooperativa, attivando proprie risorse che prevedono il coinvolgimento dei diversi portatori di interessi, nel momento in cui si orienta alla redazione del bilancio di responsabilità sociale individua:

- **Obiettivi** che l'impresa si pone nell'attivare il percorso che porta alla redazione del bilancio di responsabilità sociale. A titolo esemplificativo:
- comprendere il ruolo della cooperativa;
 - fidelizzare i portatori di interesse;
 - misurare le prestazioni dell'organizzazione;
 - informare il territorio;
 - favorire la comunicazione interna;
 - rispondere ad adempimenti previsti dalle norme;
 - altro (specificare).

La promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso un'attività di gestione dei servizi socio sanitari ed educativi realizzati mediante prestazioni di lavoro in forma associata principalmente dei soci propri.

- **Destinatari principali** ai quali è rivolto il documento

In via prioritaria ma non esclusiva a persone in difficoltà fisiche o recanti menomazioni psichiche derivanti da stati patologici o dell'età.

- **Metodologia adottata per la redazione**, evidenziando:

- il periodo di riferimento della rendicontazione;
- le modalità interne e il processo di elaborazione e redazione alla base del bilancio sociale;
- l'eventuale costituzione di un gruppo di lavoro incaricato dell'elaborazione del documento;
- il livello di comunicazione/condivisione/approvazione nell'ambito dell'organizzazione;
- la documentazione di riferimento.

Periodo della rendicontazione 1-1 31/12/25; raccolta di suggerimenti da parte dei soci, sintesi da parte del Consiglio di Amm.ne e redazione del bilancio sociale da parte dei consiglieri delegati costituiti allo scopo di elaborare il documento; approvazione da parte del consiglio di amm.ne e dell'assemblea dei soci; utilizzo di fonti informative dall'ufficio del personale, dalla contabilità e dai destinatari delle prestazioni

- **Riferimenti normativi** riferiti sia all'impresa cooperativa che alle attività svolte

Nella prestazione dei servizi ai destinatari e nella redazione del bilancio sociale si è operato nel pieno delle normative vigenti in tema di assistenza alla persona emanate dallo Stato e dalla R.L.

- **Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione** del bilancio sociale programmate, con eventuale riferimento a:
 - assemblea dei soci;
 - assemblea dei portatori di interesse;
 - organizzazione di uno o più eventi specifici;
 - altro (specificare).

Lettura ed approvazione del bilancio sociale presso gli organi competenti: consiglio di amministrazione, Collegio Sindacale ed assemblea dei soci; presentazione e condivisione degli obiettivi sociali presso categorie omogenee per settore di attività (RSA – Comunità Protette – ADI – Hospice); organizzazione periodica di attività ricreative, riabilitative e di socializzazione destinate agli ospiti ricoverati presso le strutture.

- **Data e modalità di approvazione** del bilancio sociale

Consiglio di amministrazione, Collegio Sindacale contabile con delibera unanime, in data 11-05-2025 assemblea dei soci con delibera unanime dei presenti.

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

Si dovranno far risaltare, attingendo ai documenti ufficiali e agli eventuali codici etici, le caratteristiche della cooperativa al fine di fornire una fotografia dell'impresa sociale.

- **Oggetto sociale** come previsto dallo Statuto

Attivazione e/o gestione per conto proprio e/o convenzioni di strutture socio assistenziali terapeutiche ed educative nonché di tutti i servizi rivolte alle persone in stato di bisogno.

- **Dati anagrafici e forma giuridica**

Considerato che il bilancio sociale è un documento che rappresenta la cooperativa anche verso i portatori di interesse esterni, si riportano i dati e le informazioni previste per l'iscrizione e il mantenimento nell'albo delle cooperative sociali, ed in particolare:

- denominazione della cooperativa e forma giuridica adottata secondo quanto previsto dalla riforma del diritto societario (società per azioni, società a responsabilità limitata.....)

Le Residenze Cooperativa Sociale a R.L.

- indirizzo della sede legale e delle eventuali sedi operative

Via San Giuseppe n. 6 – 21050 Porto Ceresio

- riferimenti alle iscrizioni negli Albi e Registri previsti dalla normativa vigente (albo nazionale delle cooperative sociali; eventuali iscrizioni previste per l'attività svolta; ...)

ALBO NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUALITA' PREVALENTE N. A 147594 DEL 02-02-2005 – RUNTS N. 9808

- **Nominativi degli amministratori e dei componenti dell'organo di controllo,** riportando anche la data di prima nomina e il periodo di durata in carica

• **Consiglio di amministrazione**

PIZZO ANTONIO	PRESIDENTE	30/04/2010	01-01-25 31-12-27	30/12/1998	PORTO CERESIO	
SOPRANI AVE	CONSIGLIERE	30/04/2010	01-01-25 31-12-27	16/07/1997	PORTO CERESIO	
ROQUE DIAZ MARIA DEL CARMEN	CONSIGLIERE	30/04/2010	01-01-25 31-12-27	21/05/2004	VARESE	
INDONI ALESSANDRO	VICE PRESIDENT	16/05/22	01-01-25 31-12-27	05/11/2018	MORNAGO	
TESOLIN NADIA	CONSIGLIERE	16/05/2022	01-01-25 31-12-27	17/10/2008	AZZIO	

• **Organo di controllo (Revisore contabile)**

Nome e cognome	Carica	Data prima nomina	Durata dell'attuale incarico dal... al...	Socio dal	Residente a	Altre cariche istituzionali
CELORA ANTONIO	Presidente	22/10/2015	01-01-25 31-12-27		Busto Arsizio	
FUMAGALLI CARLO GIOVANNI	Sindaco sup	23/11/2016	01-01-25 31-12-27		PARABIAGO	
SCAMPINI MARCO	Sindaco sup	14/05/2025	01-01-25 31-12-27		BUSTO ARSIZIO	
COLOMBO PAOLA VIRGINIA	Sindaco eff	22/10/2015	01-01-25 31-12-27		Busto Arsizio	
CERIANI BARBARA	Sindaco eff	22/10/2015	01-01-25 31-12-27		Busto Arsizio	

- **Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute**

La Cooperativa Sociale non aderisce a nessuna associazione.

- **Eventuale appartenenza a Consorzi di cooperative**

Illustrare le appartenenze della cooperativa sociale al sistema allargato delle cooperative

La Cooperativa Sociale non appartiene a nessun Consorzio di Cooperative.

- **Eventuale partecipazione della cooperativa sociale ad altre imprese o cooperative**
Riportare la denominazione delle imprese – specificando se si tratta di cooperative, imprese sociali, cooperative sociali - di cui la società possiede partecipazioni a qualunque titolo, con indicazione dell'attività svolta dalle partecipate e dell'entità della partecipazione

La Cooperativa Sociale non partecipa ad altre imprese o cooperative.

- **Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale**

Riportare la denominazione delle imprese – specificando se si tratta di cooperative, imprese sociali, cooperative sociali - che abbiano nella società partecipazioni a qualunque titolo, con indicazione dell'attività svolta dalle partecipate e dell'entità della partecipazione

Nella Cooperativa Sociale non partecipano altre imprese o cooperative

➤ **Settore di attività**

Indicare, partendo dallo Statuto ed in particolare dall'oggetto sociale, l'attività svolta, nonché il settore nel quale la cooperativa produce o scambia beni e servizi di utilità sociale con indicazione dei beni e servizi prodotti o scambiati

L'attività svolta dalla Cooperativa è la seguente: in R.S.A. accreditate gestite da terzi, l'organizzazione e gestione di servizi socio sanitari, assistenziali, di case di riposo e reparti protetti, anche per pazienti psichiatrici, handicappati, assistenza per malati terminali, persone affette da patologie S.L.A., pazienti comatosi o in stato vegetativo, Hospice (assistenza anche ospedaliera per malati terminali), cure palliative, assistenza di affetti da demenza senile ed Alzheimer, comunità alloggio ed anche riabilitative, comunità psichiatriche ad alta, media e bassa intensità assistenziale, alloggi per pazienti psichiatrici stabilizzati, cliniche, case di cura, ambulatori, studi medici, centri diurni anche integrati e strutture riabilitative, prestazione di cure intermedie (post-acuzia). Prestazioni di servizi di A.D.I. svolti direttamente sul territorio. Più precisamente tali servizi sono stati erogati mediante proprio personale idoneo nel rispetto degli standard gestionali che ogni figura professionale deve dedicare ai pazienti presenti nelle strutture previsti dal piano regionale socio assistenziale emanato dalla Regione Lombardia e dalle altre disposizioni derivanti da norme in materia di interventi di protezione assistenziale, sanitaria e riabilitativa nei confronti di persone portatrici di deficit, non autosufficienti, affette da patologie psichiatriche. Le strutture presso le quali sono stati erogati tali servizi sono: Residenza ai Pini di Besano per 131 posti letto di cui 60 accreditati contrattualizzati, 11 posti letto Hospice accreditati contrattualizzati, 60 posti letto accreditati ma non contrattualizzati, Residenza al Lago di Porto Ceresio RSA accreditata e contrattualizzata per 86 posti letto, Residenza Giardino di Lavena Ponte Tresa RSA accreditata e contrattualizzata per 47 posti letto, Ispra Relais di Ispra RSA accreditata e contrattualizzata per 80 posti letto, Residenza Lago Maggiore di Porto Valtravaglia RSA 100 posti letto di cui 12 accreditati e contrattualizzati, e di cui 20 posti letto per Cure Intermedie, Villa Santa Maria n. 44 posti letto, Villa Bernocchi di Varese n. 2 Comunità Protette da 20 posti cadauna e Giardino 2 di Lavena Ponte Tresa n.2 Comunità Protette da 20 posti cadauna, Villa Molina di Varese per nr 22 posti letto e Casa Mora per nr 28 posti letto.

➤ **Composizione della base sociale**

Riportare la composizione della base sociale, suddivisa per tipologia di soci e per genere; in particolare indicare i soci lavoratori, i soci volontari, i soci persone giuridiche, i soci fruitori, i soci sovventori o finanziatori.

Per le cooperative sociali di tipo B, indicare le persone svantaggiate socie della cooperativa inserite, distinte in base alla tipologia indicata all'art. 4 della legge n. 381/1991.

Tipologia dei soci delle cooperative sociali di tipo A	maschi		femmine		totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
lavoratori	61	98,3870968	277	99,64	337	98,83
volontari	1	1,61290323	2	0,72	3	0,88
fruitori	0	0	0	0,00	0	0,00
sovventori	0	0	0	0,00	0	0,00
altri	0	0	1	0,36	1	0,29
totale persone fisiche	62	100	278	100,00	341	100,00
persone giuridiche	0		0		0	0,00
Totale soci					341	100,00

Tipologia dei soci delle cooperative sociali di tipo B	maschi		femmine		totale	
	n.	%	n.	%	n.	%
lavoratori	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!
lavoratori svantaggiati	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!
volontari	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!
fruitori	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!
sovventori	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!
altri	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!	0	#DIV/0!
totale persone fisiche	0	#DIV/0!	0	0,00	0	#DIV/0!
persone giuridiche	0		0		0	0,00
Totale soci					0	0,00

Tipologia dei soci dei consorzi	totale	%
cooperative sociali di tipo A	0	#DIV/0!
cooperative sociali di tipo B	0	#DIV/0!
consorzi di cooperative sociali	0	#DIV/0!
cooperative non sociali	0	#DIV/0!
consorzi di cooperative non sociali	0	#DIV/0!
persone giuridiche	0	#DIV/0!
altri	0	#DIV/0!
totale	0	#DIV/0!

SEZIONE 3 – RELAZIONE DI MISSIONE

La relazione di missione illustra in forma sintetica le finalità ultime per perseguire le quali l'organizzazione esiste ed esprime il senso complessivo dell'azione della cooperativa.

La "missione" rappresenta una particolare ed originale declinazione del sistema sociale scelto dall'organizzazione e orienta l'azione dei singoli componenti, pertanto è fondamentale che:

- sia definita e formalizzata in modo chiaro;
- sia elaborata e condivisa dai soci;
- sia conosciuta e rispettata dai dipendenti;
- favorisca il consolidamento di una cultura d'impresa;
- indichi il posizionamento della cooperativa in relazione al territorio in cui opera.

La relazione di missione, in particolare, fornisce i tratti distintivi della cooperativa rispetto a:

- **Finalità istituzionali** perseguite in termini di cambiamento sociale atteso sul territorio di riferimento (descrizione delle finalità istituzionali, ecc.)

Assistenza alla persona in stato di bisogno

- **Valori di riferimento** cui la cooperativa si ispira nel proprio agire

Promozione umana e integrazione sociale dei cittadini

- **Obiettivi e strategia di medio- lungo periodo** (almeno 3 anni) perseguiti dall'impresa

Radicamento nel territorio di riferimento mediante ampliamento della promozione presso i possibili utenti dei servizi ad altre realtà locali in aggiunta a quelle già raggiunte.

- **Obiettivi di esercizio** annuali: risultati raggiunti nell'anno e analisi degli scostamenti rispetto alle previsioni

- **Valutazione** dei risultati conseguiti con gli interventi e degli impatti prodotti negli ambiti territoriali di riferimento

L'esercizio concluso è stato di ulteriore sviluppo per la ns cooperativa nel settore di riferimento con un incremento degli occupati e del numero dei soci.

- **Politiche di impresa sociale**, indicando ciò che la cooperativa mette in atto per configurarsi come impresa socialmente responsabile, con particolare riferimento a:

- principi per l'identità della cooperativa sociale;
- indirizzi di strategia imprenditoriale presenti nell'eventuale codice etico: gestione democratica e partecipata; parità di condizione tra soci; trasparenza gestionale; dimensione; territorialità; specializzazione e valorizzazione delle risorse umane; porta aperta e integrazione societaria di lavoratori retribuiti; volontari e fruitori; collaborazione e integrazione tra cooperative

L'identità della Cooperativa sociale è riflessa nella Carta dei Servizi offerta agli ospiti. L'indirizzo sociale dei servizi offerti è continuamente promosso dal C.d.A. che sintetizza le singole espressioni dei soci raccolte in modo paritario e senza gerarchie precostituite. La gestione non segue finalità terze rispetto a quelle indicate dallo statuto e continuamente verificate dal C.d.A. sentiti i soci. La crescita delle risorse umane interne sia soci che non, è continuamente promossa ed evidenziata dal continuo sviluppo della compagine sociale e dal radicamento al territorio.

- **Ambito territoriale** nel quale la cooperativa svolge la propria attività

Alto varesotto e provincia di Lecco.

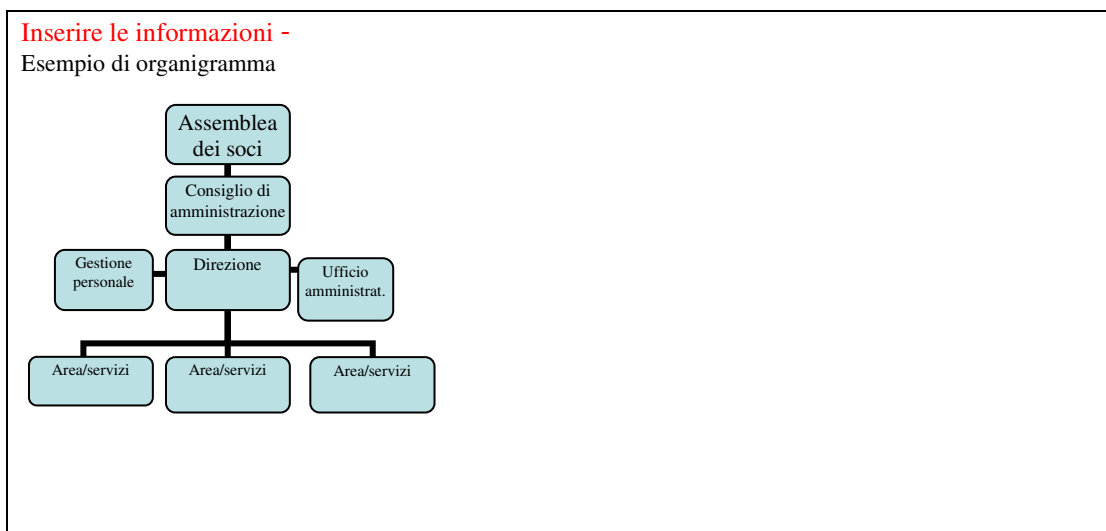
- **Storia della cooperativa**, ripercorrendo in modo schematico le tappe fondamentali che hanno caratterizzato la vita dell'impresa, contribuendo a delinearne il profilo, le finalità, i risultati e le evoluzioni. In particolare vanno riportate le motivazioni alla base della costituzione della cooperativa sociale, descrivendo le attività svolte nel corso degli anni e le eventuali modifiche intervenute

La Cooperativa Sociale è costituita dal 1994 ed è continuamente cresciuta sino ai 341 soci attuali. Attualmente presta servizi ad oltre 550 utenti in varie strutture socio assistenziali, psichiatriche, RSA Aperta, Res.Leggera Assistita e sul territorio con servizi domiciliari.

SEZIONE 4 –STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

Nella sezione si descrivono sinteticamente i processi decisionali e di controllo, facendo emergere - attingendo ai documenti e ai verbali della cooperativa - il grado di partecipazione e di coinvolgimento nelle decisioni dei diversi livelli organizzativi in relazione a:

- **Processi decisionali e di controllo**, descrivendo le aree di attività, i livelli di responsabilità e le relazioni tra le diverse aree; evidenziando le motivazioni delle scelte che hanno portato a determinare la struttura organizzativa; eventualmente integrando la descrizione con l'organigramma



- **Disposizioni contenute nello Statuto** sulla composizione degli organi amministrativi e degli organi di controllo

Il C.d.A. può essere composto da un minimo di 3 a un massimo di 11 membri di cui la maggioranza soci. L'organo di controllo è il Collegio Sindacale composto dal Presidente, 2 Sindaci effettivi e 2 Sindaci Supplenti.

- **Modalità seguite per la nomina degli amministratori** e per il conferimento di eventuali deleghe

L'assemblea nomina gli amministratori e attribuisce i poteri. Il C.d.A. ha tutti i poteri per amministrare e può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato

- **Compensi**, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e a persone che ricoprono cariche istituzionali, compresi i componenti degli organi di controllo, al netto dell'eventuale retribuzione di socio lavoratore

L'assemblea determina i compensi degli amministratori che normalmente non percepiscono alcun compenso per la carica.

- **Relazione sulla vita associativa** indicando il numero delle assemblee svolte nell'anno, il numero dei soci partecipanti all'assemblea annuale di approvazione del bilancio e i temi trattati sui quali i soci sono stati coinvolti

Le assemblee svolte nell'anno sono state due. L'assemblea del 30-04-2025 è andata deserta per mancato raggiungimento del quorum costitutivo. L'assemblea del 11 Maggio 2025, riunita in seconda convocazione, i temi trattati sono stati: contenuto delle poste di bilancio, consuntivo e prospettive della Cooperativa, trattamento economico dei soci e del personale terzo, fondo trattamento di fine rapporto ed alle norme che lo disciplinano, Bilancio sociale, poste relative al capitale sociale, analisi e

commento delle condizioni di mercato che hanno portato alla formazione dell'utile dell'esercizio 2025 ed alle prospettive future della Cooperativa – Il numero dei soci partecipanti è di 180 di cui soci in proprio 121 e soci per delega 59.

SEZIONE 5 – I PORTATORI DI INTERESSI

In questa sezione si rappresentano i diversi portatori di interessi specificandone la natura delle relazioni esistenti.

Una delle caratteristiche della cooperativa sociale è la presenza contemporanea di più portatori di interessi: tale caratteristica fa sì che l'attività della cooperativa sia influenzata o influenzi una pluralità di interlocutori, ciascuno con bisogni, aspettative, diritti, interessi diversi. Per tenere conto delle varie istanze che, con una diversa intensità, sono in grado di influenzare il perseguimento della missione, la cooperativa deve essere in grado di individuare i diversi interlocutori con i quali interagisce, evidenziando la natura della relazione che intrattiene con ciascuno e ricavandone, di conseguenza, le attese informative che influenzano direttamente i contenuti del bilancio di responsabilità sociale.

La rappresentazione può avvenire anche in forma schematica con una mappa mediante la quale illustrare i collegamenti fra visione e missione dell'organizzazione, strategie relative ed evidenze empiriche di rendicontazione (dati di contabilità economica e sociale).

Oltre all'eventuale rappresentazione grafica, in un'ottica di definizione delle strategie da perseguire e delle attese informative di ciascun portatore di interessi, nella sezione si riporteranno la natura della relazione che lega la cooperativa sociale a ciascun interlocutore, esplicitando le modalità di coinvolgimento dei diversi portatori di interesse (forme di coinvolgimento e di partecipazione dei lavoratori, dei beneficiari delle attività, dei portatori di interesse esterni, ...).

In particolare le categorie di portatori di interessi possono essere divise tra soggetti interni all'organizzazione, coinvolti direttamente o capaci di influenzare i processi decisionali, e soggetti esterni alla cooperativa, vale a dire coloro che non sono direttamente coinvolti nei processi produttivi, ma sono in grado di condizionarli.

Inserire le informazioni -

Esempio di mappe

Portatori di interessi interni: i soci
Portatori di interessi esterni: il personale non socio, i collaboratori professionali, le comunità locali, le ASL e tutte le persone affette da bisogno fisico-psichico raggiunte con i servizi A.D.I. e presso le strutture.

➤ **Portatori di interessi interni:**

Organi direzionali

- Assemblea dei soci (organo di indirizzo delle politiche aziendali);
- Consiglio di amministrazione della cooperativa;
- Presidente;
- Direttore della cooperativa;
- Collegio sindacale.

All'assemblea dei soci possono partecipare tutti i 341 soci iscritti al 31-12-2025.
Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri di cui 1 Presidente, 1 Vice Presidente e 3 Consiglieri.
Il Direttore del personale della Cooperativa supervisiona l'elaborazione della contabilità del personale e gestisce i rapporti con gli Enti ed il personale stesso.
Il Collegio Sindacale è composto da 1 Presidente 2 Sindaci effettivi e 2 Sindaci supplenti

Base sociale

- soci lavoratori;
- soci lavoratori svantaggiati (solo per le cooperative sociali di tipo B);
- soci volontari;
- soci fruitori;
- soci sovventori e /o soci finanziatori.

Soci lavoratori dipendenti sono 337 - Soci volontari n. 3
Altri soci persone fisiche sono 1

Risorse umane

- lavoratori;
- lavoratori svantaggiati;
- volontari;
- altri (stage, servizio civile, borse lavoro ecc..).

Il totale dei lavoratori dipendenti al 31-12-2025 è 374 – Volontari 3 – Altri lavoratori 1

Fruitori

- utenti
- famiglie.

I fruitori per la Cooperativa sono gli ospiti ricoverati presso le strutture per le quali viene prestato il servizio e le famiglie raggiunte tramite l'A.D.I. o RSA APERTA

- **Portatori di interessi esterni**, per i quali si deve specificare la natura del rapporto instaurato:

Rete economica

- committenti/clienti;
- fornitori;
- finanziatori ordinari;
- finanziatori di altra natura;
- donatori;
- altro.

I committenti sono le ASL e i Comuni per i servizi A.D.I. RSA APERTA e le strutture private presso le quali sono ricoverati gli ospiti. I fornitori sono sia di materie prime che di prestazioni di servizi medici, psicologi, fisioterapici, infermieristici, ASA OSS, servizi di ristorazione, lavaggio biancheria piana, elaborazione dati e consulenze tecniche - igiene ind.le e amm.ve.

Rete territoriale

- istituzioni locali (Comune, Provincia, Regione, ASL, altri Enti pubblici, ect.);
- altro.

Le ATS della Regione Lombardia, Comune della Regione Lombardia e privati.

Rete di sistema

- altre cooperative sociali;
- cooperative non sociali;
- imprese non cooperative;
- consorzi territoriali;
- associazioni di volontariato;
- altre associazioni;
- altro.

- **Tipologia della relazione con la cooperativa** indicando se continuativa, occasionale, sporadica, periodica, ... e distinguendo i portatori di interesse tra portatori di interessi primari e portatori di interessi secondari

- **Modalità di coinvolgimento e partecipazione**, tenuto conto della natura della relazione

SEZIONE 6 – RELAZIONE SOCIALE

Evidenziare in che modo la cooperativa ha dato attuazione alla missione e ha concretamente realizzato gli obiettivi e le finalità sociali.

Nella relazione sociale si individuano e si rappresentano le azioni, le attività, i servizi messi in atto per soddisfare i bisogni, le attese, le aspettative dei diversi interlocutori.

La sezione si ricollega agli obiettivi e alle strategie indicati nella sezione 3 per misurarne il perseguimento, indicando in particolare:

- **Evoluzione e cambiamenti della base sociale**, riferiti ad ogni tipologia di soci. Particolare attenzione deve essere posta al numero delle dimissioni, dei recessi o delle esclusioni

Soci al 31-12-2024 Nr. 341
Nuovi soci 2025 Nr. 89
Recesso Soci 2025 Nr. 89
Totale soci al 31-12-2025 Nr. 341

- **Attività e servizi** sviluppati in relazione all'oggetto sociale; modalità di organizzazione e realizzazione di ogni attività

Prestazione di servizio alla persona in stato di bisogno psico-fisico a domicilio o a degenti in strutture secondo parametri della Regione Lombardia.

- **Personale occupato** nelle diverse attività

AL 31-12-2025 il personale dip.te in essere, socio e non, è così suddiviso per attività:

A.S.A. 93
A.S.A. NO TITOLO 18
RESP. A.S.A.-OSS 111
INFIERMIERE PROF. 57
IMPIEGATO 06
EDUCATORI PROF. 21
PSICOMOTRICISTI 2
TERAP. OCCUPAZIONALE 1
FISIOTERAPISTA 9
MASSOFISIOTERAPISTA 1
ADDETTI PULIZIE 31
ASSISTENTE GENERICA 1
ASSIST. BASE PARRUCCH. 3
AIUTO CUCINA 4
COLLABORATORI 16
SOCI VOLONTARI 3

TOTALE PERSONE N. 377

- **Informazioni sulla forza lavoro** indicando la tipologia del rapporto di lavoro, con riferimento al contratto applicato e distinguendo i compensi:

-
- dovuti ai lavoratori dipendenti con contratto di lavoro subordinato

Il contratto applicato è il CCNL delle Cooperative Sociali.

Il totale dei costi per personale dipendente e collaboratori per l'anno 2025 ammonta a €. 10.925.829. La ripartizione tra costo del lavoro riferito ai soci e quello riferito a non soci è la seguente: €. 10.349.065 riferiti a soci comprensivi di personale dipendente e collaboratori, della cooperativa e quanto ad €. 576.764 riferiti a personale, dipendente e collaboratori, non socio della cooperativa.

- corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente (specificare)

Il costo dei servizi non regolato da CCNL per l'anno 2025 ammonta ad €. 4.229.010. Comprendono essenzialmente prestazioni di terzi fornitori di servizi medici, infermieristici, fisioterapeutici ed amministrativi, ristorazione, lavaggio biancheria piana, necessari per la conduzione dell'attività sociale.

- **Altre figure** coinvolte nella attività della cooperativa (specificare)

Nessuna figura coinvolta

- **Relazione con il territorio** descrivendo le modalità di rapporto con gli enti pubblici, con altre organizzazioni del settore non profit e del settore profit...;

Settore non profit ADI convenzionata con ASL e Comune, settore profit appalti con Società private.

- **Tipologia e numero di beneficiari**, diretti ed indiretti, delle attività svolte, precisando per ciascuna attività il numero dei fruitori ed i cambiamenti avvenuti negli anni.
Per le cooperative di tipo B specificare il numero delle persone svantaggiate inserite.
Utilizzare eventualmente gli schemi proposti per evidenziare le specificità delle cooperative di tipo A e di tipo B

Aree di intervento	residenziale indicare con X	semi residenziale indicare con X	domiciliare indicare con X	numero utenti
Anziani e problematiche relative alla terza età	X		x	957
Disabili fisici psichici e sensoriali	X	X		92
Minori e giovani				
Problematiche legate alla famiglia			x	205
Tossicodipendenti				
Alcooldipendenti				
Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici				
Sieropositivi / malati di AIDS	X			3
Detenuti ed ex detenuti				
Stranieri, in particolare di provenienza extracomunitaria				
Giovani in situazioni di disagio				
Emarginazione in genere				
Prevenzione della emarginazione e del disagio sociale				
Educativa				
HOSPICE	X			180
totale				1437

COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B								
tipologia delle persone svantaggiate	Aree di attività (indicare con una X)							numero inseriti
	agricola	manutenz. Verde -orto- floro- vivaismo	industriale artigianale	servizi alle imprese	servizi pubblici	commerciale	altro	
Disabili fisici psichici e sensoriali								
Malati psichici o ex degenti in istituti psichiatrici								
Tossicodipendenti - Alcooldipendenti								
Minori								
Detenuti								
totale								0

SEZIONE 7 – ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Il bilancio sociale si pone come strumento in grado di presidiare tutte le dimensioni dell'agire dell'organizzazione. In tal senso si propone anche l'obiettivo di monitorare l'andamento della dimensione economica, che seppur strumentale rispetto al perseguimento delle finalità sociali, è in grado di influenzare direttamente o indirettamente il conseguimento della missione.

La relazione mette in evidenza le modalità attraverso le quali la cooperativa sociale produce utili e reperisce le eventuali risorse economiche aggiuntive e come queste vengono utilizzate per il perseguimento delle finalità tenuto conto degli obiettivi e delle strategie già precedentemente evidenziate.

I dati, preferibilmente, dovrebbero essere comparabili su base pluriennale, evidenziando eventuali cambiamenti intervenuti e facendo emergere:

- **Ammontare e composizione del fatturato**, indicando le voci che compongono il valore della produzione (ricavi per vendite e prestazioni di servizi), i costi di produzione e gestione, gli elementi finanziari e gli ammortamenti che consentono di definire il valore aggiunto e potranno essere rappresentati utilizzando anche grafici e tabelle

VALORE DELLA PRODUZIONE:

- RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	€.	15.188.258
- ALTRI RICAVI E PROVENTI	€.	29.553
- TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€.	15.217.811

COSTI DELLA PRODUZIONE:

- PER MATERIEPRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO MERC	€.	40.061
- PER SERVIZI	€.	4.229.010
- PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	€.	9.194
- PER IL PERSONALE		
- SALARI E STIPENDI	€.	8.086.163
- ONERI SOCIALI	€.	2.282.475
- TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	€.	557.191
- TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	€.	10.925.829

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

- AMMORTAMENTO DELLE IMMOB. IMMATERIALI	€.	
- AMMORTAMENTO DELLE IMMOB. MATERIALI	€.	510
- TOTALE AMMORTAMENTI	€.	510

ONERI DIVERSI DI GESTIONE €.

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE €.

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE €.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

- ALTRI €.

TOTALE PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI

TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI €.

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI:

- ALTRI €.

TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI €.

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI €.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€.	3.590
IMPOSTE SUL REDDITO ESERCIZIO, CORRENTI	€.	2.372
IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI		
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€.	2.372
UTILE DELL'ESERCIZIO	€.	1.218

- **Eventuali attività di raccolta fondi**, illustrando le risorse reperite; i costi sostenuti per il reperimento; le attività cui sono state destinate le somme disponibili

Nessuna raccolta fondi dei soci.

- **Modalità di distribuzione della ricchezza prodotta** a favore dei diversi portatori di interessi, in linea con le finalità mutualistiche della cooperativa

Retribuzioni corrisposte ai soci €. 10.349.065 Utile di esercizio di €.1.217,53 di cui €. 36,53 al fondo mutualistico Legge 59-92

- **Rischi**, relazionando in merito ai rischi cui la cooperativa è potenzialmente esposta ed ai fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali

Il livello di rischio nel settore dell'attività della cooperativa può ritenersi modesto in relazione alle prestazioni effettuate ed ai soggetti destinatari, tenuto conto dell'allungamento della durata della vita e del relativo incremento della necessità di servizi alla terza età. Il fattore che principalmente potrebbe compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali è la carenza di personale qualificato al servizio della persona.

SEZIONE 8 – PROSPETTIVE FUTURE

Prospettive di evoluzione finalizzate al processo di elaborazione del bilancio di responsabilità sociale (anche in riferimento ai portatori di interesse).

In considerazione del settore di attività le prospettive attese sono quelle di uno sviluppo della necessità di servizi alla persona. Per la cooperativa il conseguimento di una crescita nella linea della propria finalità istituzionali è legato alla possibilità di sviluppare nuovi rapporti con strutture radicate sul territorio nel presupposto di riuscire a coinvolgere nuove risorse lavorative socie e non aventi professionalità adeguata.

* Le cooperative sociali maggiormente impegnate nella elaborazione del bilancio sociale e in grado di fornire informazioni particolarmente articolate ed esaustive, possono implementare la relazione sociale avvalendosi di indicatori più evoluti.

In merito, a titolo esemplificativo, di seguito si forniscono alcuni suggerimenti.

Sezione 1 – Premessa

- Tappe del percorso attivato (es. formazione di un apposito gruppo di lavoro; costruzione di momenti partecipati nell'ambito della cooperativa; specificazioni sulle modalità di coinvolgimento dei portatori di interessi esterni; ...);
- Relazioni stabilite tra il percorso realizzato in funzione del bilancio sociale e gli strumenti di gestione (carta dei servizi; manuale della qualità; budget; controllo di gestione; sistemi di valutazione,...);
- Impegni assunti pubblicamente da coloro che detengono la responsabilità del governo della cooperativa;

- Comunicazione del legale rappresentante in cui si motivano la scelta ed il percorso che hanno portato alla redazione del bilancio di responsabilità sociale;
- Messa in atto di processi di coinvolgimento dei portatori di interesse anche relativamente alle attività di rendicontazione sociale.

Sezione 6 – Relazione sociale

Consiglio di Amministrazione:

- numero di incontri del CdA nell'anno di riferimento, specificando argomenti trattati e partecipanti;
- eventuali partecipazioni di consiglieri a CdA o organi direzionali di altre cooperative, consorzi, istituzioni, tavoli di lavoro, ...;
- numero di eventuali CdA allargati svolti nell'anno di riferimento (specificando se aperti a soci della cooperativa, a soggetti esterni,...).

Base sociale

- meccanismi di mutualità interna (formazione dirigenti, ritorno a favore dei soci, ...);
- composizione del capitale sociale per tipologia degli associati;
- valore medio della quota sociale;
- ammontare dell'eventuale prestito dei soci suddiviso per tipologia;
- partecipazione a corsi specificatamente rivolti a soci di cooperativa sociale organizzati dalla stessa cooperativa o da organizzazioni appartenenti alle stesse reti di riferimento;
- eventuali prassi e modalità di ricambio cariche.

Altre risorse umane

- risorse umane di cui la cooperativa si è avvalsa: numero, sesso, turn over (entrate e uscite) nell'anno;
- professionalità coinvolte;
- modalità di gestione delle risorse umane della cooperativa: incentivi economici, formazione, percorsi di crescita professionale e di carriera; assunzione di responsabilità;
- eventuali strumenti di rilevazione/comunicazione sottoposti ai lavoratori (es: questionari, interviste, ...); esiti relativi;

Volontari

- numero totale dei volontari della cooperativa;
- numero delle persone volontarie entrate/uscite nell'anno;
- tipologia delle attività svolte dai volontari;
- numero di ore di lavoro effettuate dai volontari rapportate al totale;
- eventuali strumenti di rilevazione/comunicazione sottoposti ai volontari, (es: questionari, interviste ...); esiti relativi.

Rete economica

Principali soggetti finanziatori della cooperative e rapporti instaurati con essi:

- finanziatori ordinari;
- altri finanziatori;
- donatori di contributi a fondo perduto (eventuali politiche di raccolta fondi; eventuali collaborazioni con soggetti diversi sviluppate sul piano locale; eventi appositamente realizzati; ...);

Rete territoriale

- eventuali forme di collaborazione con altre cooperative o istituzioni nella gestione di progetti personalizzati di inserimento lavorativo (per le cooperative di tipo B);
- eventuali forme di collaborazione in caso di partecipazione a gare in territori in cui operano altre cooperative, specificando oggetto e finalità. Eventuale adozione di un apposito codice etico;
- ruolo riconosciuto da istituzioni locali alla cooperativa per il soddisfacimento di bisogni della comunità (sussidiarietà); riferimenti ad eventuali documenti delle istituzioni in cui vengono valutati le realizzazioni, i risultati e/o gli impatti delle attività della cooperativa; partecipazioni a tavoli istituzionali, commissioni, piani di zona, legge n.328/2000; ...;
- entità e tipologia di contratti in essere con le pubbliche amministrazioni, individuando in particolare le convenzioni ex art. 5 della legge n. 381/91.

Cooperative sociali di tipo A

- servizi offerti: risorse umane dedicate; utenti; risultati conseguiti (progetto educativo, convenzioni, documenti di accreditamento, ...);
- eventuali strumenti di rilevazione/comunicazione sottoposti agli utenti (es: questionario, interviste, ...); esiti relativi;
- integrazione dei servizi con il territorio;
- grado di partecipazione dei beneficiari alla progettazione e programmazione dei servizi;
- servizi innovativi avviati;
- modalità di analisi del fabbisogno;
- modalità di rilevazione dell'efficacia dell'intervento;

Cooperative sociali di tipo B

- allocazioni esterne; percorsi di inclusione dei lavoratori svantaggiati nell'ambito della cooperativa; eventuali abbandoni e/o interruzioni degli inserimenti;
- progetti di inserimento lavorativo: modalità di realizzazione; persone specificatamente addette; evoluzione degli inserimenti effettuati, ...;
- eventuali partecipazioni ad attività di verifica con i responsabili degli enti pubblici dei progetti personalizzati di inserimento lavorativo;
- eventuali modalità di informazione/consultazione/coinvolgimento delle persone svantaggiate inserite in cooperativa
- modalità di rilevazione dell'efficacia degli inserimenti.